

## **Ovunque tu viva, il tuo futuro dipende dall'Oceano e il futuro dell'Oceano dipende da te**

Ciao a tutti, mi chiamo Anne de Carbuccia e per la gente sono un'artista ambientale, forse perché con la mia arte cerco il più possibile di dare una voce al nostro pianeta. E in questo momento ce n'è davvero bisogno!

Per tanti anni ho girato il mondo in lungo e in largo per documentare la straordinaria bellezza del nostro pianeta ma anche per mostrare quanto stiamo perdendo e purtroppo quanto abbiamo già perso. È stata un'avventura, un'esperienza incredibile, a volte un po' triste ma ne valeva sempre la pena.

Vengo dalla Corsica, un'isola del Mediterraneo: ho sempre vissuto vicina al mare e ho potuto vedere con i miei occhi quanto sia cambiato nel corso degli anni. È cambiato in modo così grave e scioccante che ho deciso di realizzare "One Ocean", un cortometraggio che mostra alle persone non solo quello che sta accadendo ma anche quanto la nostra vita dipenda dall'Oceano e, soprattutto, quanto il futuro dell'Oceano dipenda da noi.

Prima che guardiate il film vorrei raccontarvi alcune delle storie che stanno dietro alle immagini e i messaggi che l'Oceano ci manda con esse...

Uno dei miei progetti più importanti è stata la serie "Timeshrines", o "Sacri del tempo", installazioni che ho creato in tutto il pianeta usando sempre due simboli che amo.

Il primo, lo riconoscete, è una clessidra come questa, uno dei modi più antichi che l'uomo usa per misurare il tempo; Il secondo invece sembra un teschio vero? ma in realtà si chiama Vanitas. La Vanitas è un simbolo molto antico usato per secoli nell'arte, non come alcuni pensano come simbolo della morte, ma per esprimere il concetto di scelta e di libertà.

La Vanitas non ci ricorda che siamo destinati a morire, ma che nel corso della nostra vita abbiamo il potere di scegliere ogni giorno tra una vita positiva e produttiva oppure una superficiale e vana, è da qui che deriva il termine Vanitas. Chiunque tu sia e da qualunque parte del mondo tu venga, questa scelta ti appartiene e nessuno può togliertela.

Molte delle immagini che vedrete sono state filmate durante il progetto Timeshrine e servono a mostrare che tutto è interconnesso e che ogni azione che compiamo genera un effetto a catena; questo è il motivo per cui ho chiamato il film ONE Ocean: perché non ci sono tanti oceani separati ma UN solo grandissimo oceano e se lanciamo una bottiglia nel nostro mare, questa

finirà dall'altra parte del pianeta perché non esistono tanti mari e oceani diversi, ma è tutto un unico grande Oceano.

Ma per quanto sia grande e maestoso, l'Oceano è fragile e noi lo stiamo rovinando. Ma se lo conoscessimo meglio potremmo salvarlo e per questo voglio parlarvi un po' di più del nostro Oceano e di come il benessere dell'Umanità dipenda veramente dalla salute dell'Oceano.

Cominciamo da qualcosa che sembra essere così lontano dall'Oceano da non c'entrarci nulla. Ho creato questa installazione nel deserto di Rub'al Kali, in quello che chiamavamo "Empty Quarter" una zona senza vita che collega quattro Paesi diversi: Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Oman e Yemen.

In tutte le mie immagini cerco di ritrarre il forte dualismo dell'Era in cui viviamo. La prima impressione che possiamo avere guardando questa immagine è la straordinaria bellezza del Deserto, il nostro Oceano di sabbia, un luogo leggendario e romantico che ha ispirato tanti artisti prima di me. Ma, superata la contemplazione della bellezza, ecco emergere il problema della desertificazione del pianeta, uno dei rischi più grandi che stiamo correndo... Pensate che ogni anno viene persa a causa di desertificazione e siccità una superficie pari a quasi la metà dell'Italia.

Gli scienziati dicono che oggi 2 miliardi di persone non hanno acqua a sufficienza e che fra vent'anni 600 milioni di ragazzi dovranno vivere in forte carenza d'acqua. Per rappresentare questo ho deciso di usare quel grande osso che sembra proteggere l'installazione come le ali di un angelo, anche se in realtà si tratta del bacino di un cammello che ho trovato in mezzo al deserto.

Ma cosa c'entra questa immagine con l'Oceano?

La maggior parte della pioggia che cade sul nostro pianeta proviene dall'evaporazione dell'acqua dell'Oceano. Questa crea molte delle nostre nuvole. Quindi da un Oceano sano dipende in gran parte il nostro clima e dove e quando cadrà la pioggia. Fondamentalmente, senza l'Oceano la Terra sarebbe solo un altro pianeta senza vita.

L'Oceano è anche il nostro più grande alleato! Come sapete l'anidride carbonica è la principale causa del riscaldamento globale e delle sue spaventose conseguenze. Ebbene, l'Oceano assorbe molta dell'anidride carbonica che produciamo! Inoltre l'Oceano produce più del 50% dell'ossigeno del pianeta. Non è incredibile?

Per tutte queste ragioni è grazie all'Oceano che il nostro pianeta è abitabile.

Gli studiosi pensano che le più antiche forme di vita sulla terra siano nate nell'Oceano... in un certo senso, dunque, tutti veniamo dall'Oceano...

Qualcuno di voi ha mai nuotato con uno squalo? Quando si vedono le pinne emergere siamo abituati a spaventarci e a gridare, ma in realtà sono animali davvero bellissimi, non credete? Questi Squali Toro erano tutte femmine e incinte. Ogni anno tornano a Playa del Carmen in Messico per far nascere i loro cuccioli tra le mangrovie. Per questo ho potuto prevedere che sarebbero state lì.

È stato incredibile scoprire quanto questi enormi animali siano esseri senzienti: riescono a percepire il battito del tuo cuore da molto lontano e perfino a intuire come ti senti prima che ti vedano. E sono molto curiosi! Di sicuro non avevano mai visto nessuno creare un'installazione sott'acqua, perché si sono molto avvicinati per vedere cosa stessi facendo.

Gli squali esistono da oltre 450 milioni di anni, sono una specie molto antica. Sappiamo che le forme più antiche di vita sul pianeta provengono dall'Oceano e questo spiega la sua smisurata biodiversità: ospita infatti l'80% di tutta quella del pianeta. Ma dobbiamo imparare a proteggere questa biodiversità: oggi molte di queste specie, dalle più grandi alle più piccole, sono a rischio di estinzione, a causa della pesca eccessiva, dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento.

Solo per farvi un esempio pensate che ogni minuto vengo uccisi 190 squali, questi animali così perfetti, solo perché qualche umano vuole mangiare le loro pinne...

Quando ho scoperto questo posto a Raja Ampat, nel lato indonesiano del triangolo dei coralli, credevo di sognare ad occhi aperti: ero finita in un giardino di sirene!

L'Oceano ci fa veramente sognare, ha ispirato tante delle nostre culture... E senz'altro ha ispirato me!

Il mio giardino delle sirene non era molto profondo ma le correnti erano molto forti. È stato difficile realizzare questa immagine perché la corrente continuava a spingermi oltre l'installazione. Ma ho vissuto un momento così felice! Ho provato una connessione profonda con questo luogo. I ricercatori hanno un nome per questa sensazione: si chiama "Blue gym effect", che vuole dire effetto palestra blu: alcuni studi infatti hanno dimostrato che essere vicini all'Oceano ha un effetto positivo sul nostro cuore e sul nostro benessere.

L'Oceano produce più del 50% del nostro ossigeno: praticamente un respiro ogni due!

Certamente noi dipendiamo dall'Oceano per nutrirci e i posti di lavoro che offre sono innumerevoli, ma l'Oceano è anche il luogo dove trovare soluzioni per proteggere la nostra salute: c'è così tanto ancora da scoprire nelle profondità

dei fondali! Gli organismi che riescono a vivere laggiù per far fronte alle condizioni ambientali estreme sviluppano sostanze sconosciute sul resto del pianeta.

Alcune di esse vengono utilizzate per combattere malattie come il cancro e il morbo di Alzheimer e di recente è stato scoperto un raro ceppo di batteri che potrebbe aiutarci a combattere pandemie come quella del COVID 19.

Non avevo mai provato la sensazione di essere arrivata alla fine del mondo come quando mi sono imbattuta in questa isola remota. Navigavo nello Stretto di Hormuz tra Iran e Oman e la costa più vicina era la penisola di Musandam.

Ho creato la mia installazione con vari elementi organici del luogo, che ho trovato davvero straordinari. Per esempio, sulla sinistra potete vedere lo scheletro di uno strano pesce. Non avevo mai visto uno scheletro così sviluppato in un pesce e ancora oggi non ho capito di che pesce si tratti... Anzi, se qualcuno di voi lo sapesse, me lo dica!

Purtroppo, nonostante non ci fosse traccia dell'Uomo per centinaia di miglia, la spiaggia era piena di plastica! Ma nessuno la aveva abbandonata lì, quella plastica veniva da lontano, forse dall'altra parte del pianeta.

Guardate quelle meravigliose formazioni rocciose che sembrano piramidi; sono state scolpite dall'Oceano! e questo ci fa capire bene quanto non solo le coste, ma anche l'intera struttura geologica del pianeta siano modellate dall'Oceano.

Oggi, a causa dell'innalzamento del livello dei mari, vediamo cambiamenti sempre più rapidi sulle nostre coste e nei piccoli Stati insulari, al punto che alcune comunità hanno già dovuto spostarsi e cercare nuovi posti dove vivere.

Troppo spesso dimentichiamo che il 70% del nostro pianeta è coperto dall'Oceano.

In realtà potremmo dire che la nostra Terra è un grande Oceano. Ciò che è scioccante è che non ne sappiamo granché. Gli uomini hanno sempre sognato di esplorare lo spazio e arrivare su altri pianeti. E oggi conosciamo probabilmente la Luna e Marte meglio di quanto conosciamo l'Oceano!

Riuscite solo a immaginare quante risorse potrebbero esserci ancora laggiù? La chiave per il futuro della nostra specie potrebbe essere qualche forma di vita che ancora non conosciamo, ma che ci aspetta lì da millenni. È veramente incredibile pensare che sappiamo così poco di quello che è forse l'elemento più importante del nostro pianeta.

È arrivato il momento di guardare "One Ocean" e di tuffarci nel nostro incredibile mondo acquatico. Spero che grazie a questo film riusciate ad amare

ancora di più l'Oceano. E che vi unirete al nostro movimento per proteggere il nostro pianeta blu.

Rivediamo insieme i punti principali:

- 1) La Terra ha UN SOLO grande oceano; se getti una bottiglia nell'oceano probabilmente arriverà dall'altra parte del pianeta;
- 2) L'oceano rende la Terra abitabile, senza l'acqua dell'oceano la Terra sarebbe solo un altro pianeta senza vita;
- 3) L'oceano ha una grande influenza sul clima e sulle condizioni meteorologiche e assorbe grosse quantità di CO<sub>2</sub>;
- 4) L'oceano contiene una grande diversità di vita ed ecosistemi e ospita l'80% della biodiversità del nostro pianeta;
- 5) L'oceano e gli esseri umani sono totalmente interconnessi, l'oceano è una fonte di cibo, lavoro e medicine per centinaia di milioni di persone;
- 6) L'oceano e la vita nell'oceano modellano le caratteristiche del nostro pianeta - un esempio che abbiamo visto sono le bellissime formazioni rocciose di Musandam nel mare Arabico;
- 7) La desertificazione è uno dei rischi più grandi che stiamo correndo... ogni anno viene persa a causa di desertificazione e siccità una superficie pari a quasi metà dell'Italia;
- 8) Probabilmente ne sappiamo di più su Marte e sulla luna che non sul nostro Oceano. Finora così poco del fondale oceanico è stato esplorato;

Infine, ultimo messaggio ma non meno importante, dobbiamo tenere in mente ciò che ci dice la nostra Vanitas: ognuno di noi può scegliere, SCEGLIETE L'OCEANO!

Spero che "One Ocean" vi sia piaciuto.

Potete trovare maggiori informazioni sul nostro sito o scriverci a questo indirizzo.

Ci piacerebbe rimanere in contatto con voi e conoscere le vostre idee e opinioni, Potete seguire "One Planet One Future" sia su FB che su IG.

A presto!